

SCUOLA LA POLEMICA

I genitori della 'Spallicci' stanno coi prof

DOPO le iniziative di protesta per presunta propaganda filo-comunista agli alunni delle primarie, continuano gli attestati di stima nei confronti degli organizzatori dello spettacolo teatrale sulle staffette partigiane, portato in scena dalle quinte dei tre istituti scolastici. «Confondere il ricordo dei giorni che hanno portato alla liberazione della città con le 'lezioni di comunismo' e l'indottrinamento di partito a spese dei bambini — rileva il comitato genitori della scuola Spallicci — è un clamoroso errore e la querela sporta verso il presidente dell'Anpi, Lippi, provoca una profonda indignazione. L'immagine della scuola è stata trasfigurata da accuse senza senso. Della Spallicci e del corpo docente andiamo orgogliosi — precisa il comitato —. Il messaggio lanciato ai bambini è riassunto dalla metafora che chiude la rappresentazione: 'per fare un euro occorrono 100 centesimi, se ne abbiamo 99 non possiamo fare un euro; ecco, la democrazia è come l'euro. Se in una comunità di 100 persone tutte partecipano e portano il loro contributo allora abbiamo la democrazia, ma se anche ad una sola questo è vietato allora non abbiamo più la democrazia».